

Il National e lo European Qualification Framework

ANPAL – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro

Punto di Coordinamento Nazionale – EQF

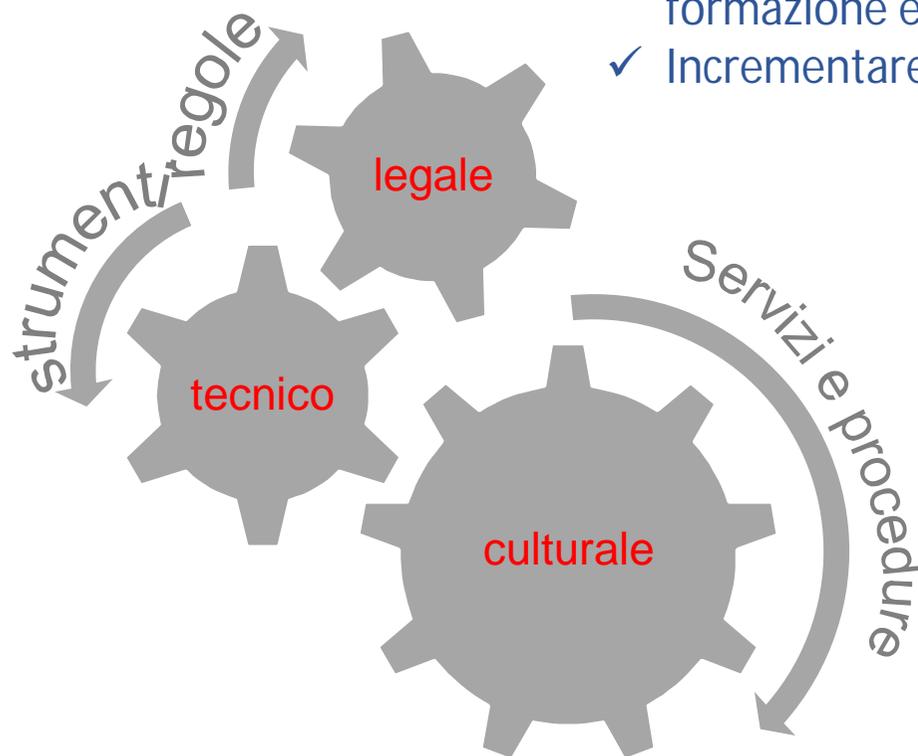
Andrea Simoncini



Il sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze: finalità e impatti

Finalità – Strategia italiana apprendimento permanente

- ✓ Innalzare livelli di qualificazione e occupabilità degli individui
- ✓ Centralità della persona e della domanda di competenze
- ✓ Rafforzare efficacia e sinergia dei servizi di istruzione, formazione e lavoro
- ✓ Incrementare produttività e competitività delle imprese



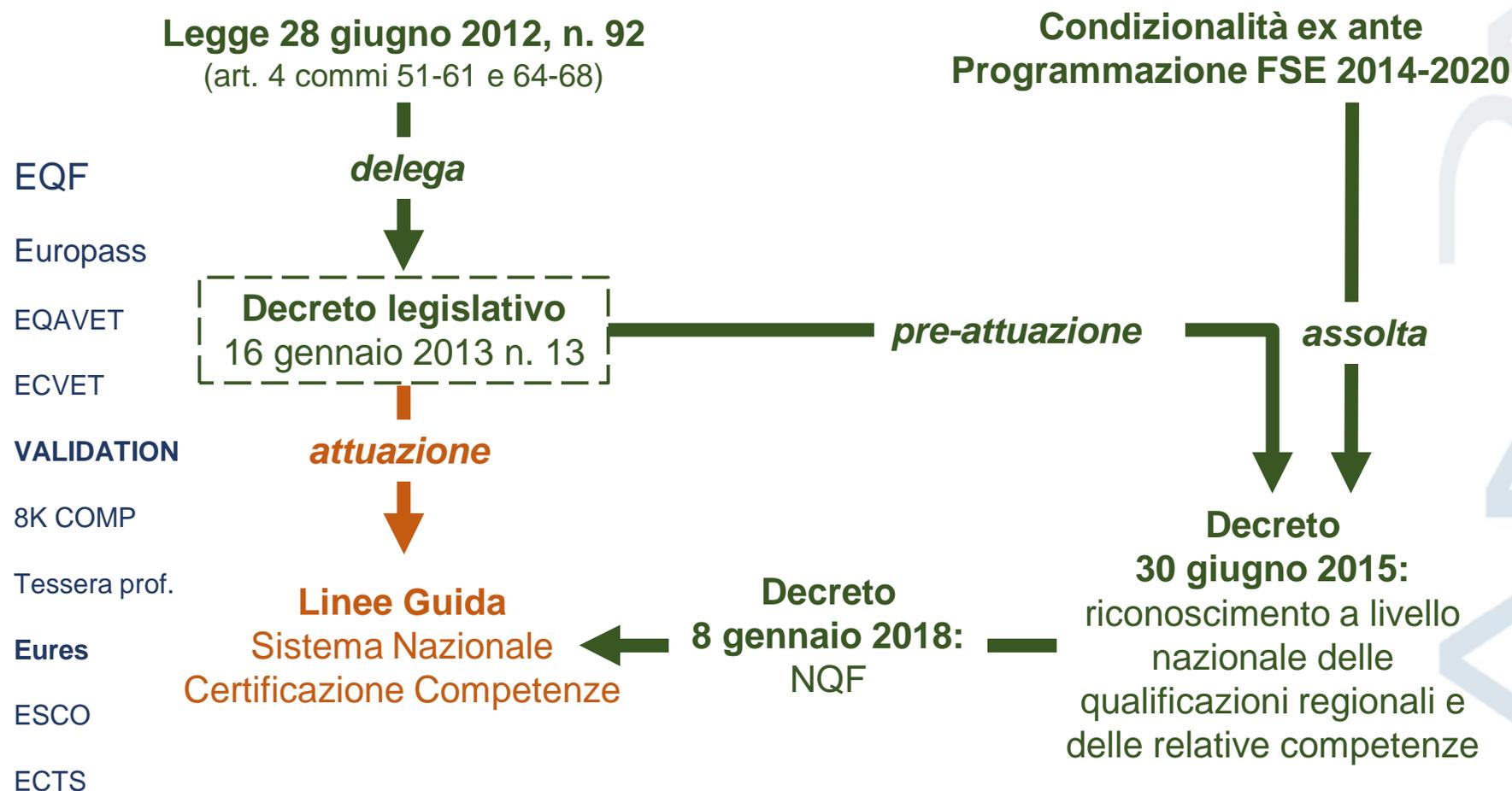
Impatti diretti

- ✓ Valore nazionale delle qualificazioni regionali
- ✓ Validazione del non formale e informale
- ✓ Quadro Nazionale delle Qualificazioni
- ✓ Coordinamento e permeabilità dell'offerta

Impatti indiretti

- ✓ Apprendistato duale, alternanza, tirocini
- ✓ Personalizzazione servizi di formazione e politiche attive
- ✓ Rafforzare partnership tra agenzie educative e attori chiave dell'apprendimento non formale (lifewide)

Sistema nazionale di certificazione delle competenze Il quadro di riferimento



Sistema nazionale di certificazione delle competenze I pilastri e specifiche tecniche del Repertorio nazionale



- ✓ Repertorio Nazionale è un META- Repertorio (non elenco ma dispositivo relazionale)
- ✓ La sua infrastruttura è l'Atlante del lavoro e delle qualificazioni
- ✓ L'Atlante si basa su due strumenti ordinatori:
 - Classificazione Settori economico professionali
 - Quadro Nazionale delle Qualificazioni

CHE COSA E' EQF

QUADRO DI RIFERIMENTO COMUNITARIO per l'apprendimento permanente - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 Aprile 2008, aggiornata il 22 Maggio 2017

A COSA SERVE

Mettere in trasparenza e comparare le qualificazioni dei Paesi aderenti

COSA NON E'

NON E' una certificazione assegnata su richiesta del singolo (individui, ente, istituzione). **NON** è uno strumento di automatico riconoscimento e equipollenza dei titoli di studio esteri

COME FUNZIONA?

E' UNA GRIGLIA CHE SI APPLICA A TUTTE LE QUALIFICAZIONI da quelle scolastiche fino ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica e professionale

**8 LIVELLI - DALLA MINIMA ALLA MASSIMA
COMPLESSITA'**



Basato sui **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** ovvero ciò che una persona dovrebbe **conoscere, capire ed essere in grado di realizzare** al termine di un percorso di apprendimento.

39 Paesi Aderenti

QUALIFICAZIONI ITALIANE AD OGGI REFERENZIALE A EQF

1	DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL I CICLO DI ISTRUZIONE	6	LAUREA DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO
2	CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE ACQUISITE IN ESITO ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	7	LAUREA MAGISTRALE DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO DIPLOMA ACCADEMICO DI SPECIALIZZAZIONE (I) DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO O MASTER (I)
3	ATTESTATO DI QUALIFICA DI OPERATORE PROFESSIONALE		
4	DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO DIPLOMA LICEALE	8	DOTTORATO DI RICERCA DIPLOMA ACCADEMICO DI FORMAZIONE ALLA RICERCA DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO DIPLOMA ACCADEMICO DI SPECIALIZZAZIONE (II) DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO O MASTER (II)
	DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE		
5	DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE		

ERASMUS

Decreto interministeriale dell'8 gennaio 2018: elementi salienti

Istituisce il Quadro Nazionale delle Qualificazioni
(8 livelli come l'EQF ma con descrittori peculiari)

Doppia finalità NQF

trasparenza qualificazioni italiane in UE e tassonomia Repertorio nazionale

Governance dell'NQF (MLPS, ANPAL, INAPP, GT competenze)

Procedure di referenziazione

Criteri per la referenziazione



Decreto interministeriale dell'8 gennaio 2018: dimensioni della competenza nell'NQF

Conoscenze	Abilità	Autonomia e responsabilità
<ul style="list-style-type: none">• dimensione concettuale/fattuale• dimensione dell'ampiezza e della profondità• dimensione relativa alla consapevolezza	<ul style="list-style-type: none">• dimensione pratica• dimensione cognitiva di interazione sociale e di attivazione e risoluzione di problemi	<p>dimensione relativa al contesto, secondo livelli crescenti di incertezza e complessità</p> <p>dimensione decisionale a partire dall'assicurare la conformità del risultato sino al promuoverne la trasformazione</p> <p>dimensione relativa ai gradi di indipendenza previsti nelle attività da svolgere</p>



Decreto interministeriale dell'8 gennaio 2018: Tassonomia di soft skill cognitive, sociali e di attivazione

1. Concentrazione e interazione
2. Memoria e partecipazione
3. Cognizione, collaborazione e orientamento al risultato
4. Problem solving, cooperazione e multitasking
5. Analisi e valutazione, comunicazione efficace rispetto all'ambito tecnico e gestione di criticità
6. Visione di sintesi, capacità di negoziare e motivare e progettazione
7. Visione sistemica, leadership, gestione di reti relazionali e interazioni sociali complesse e pianificazione
8. Visione strategica, creatività e capacità di proiezione ed evoluzione

Compiti

|
|

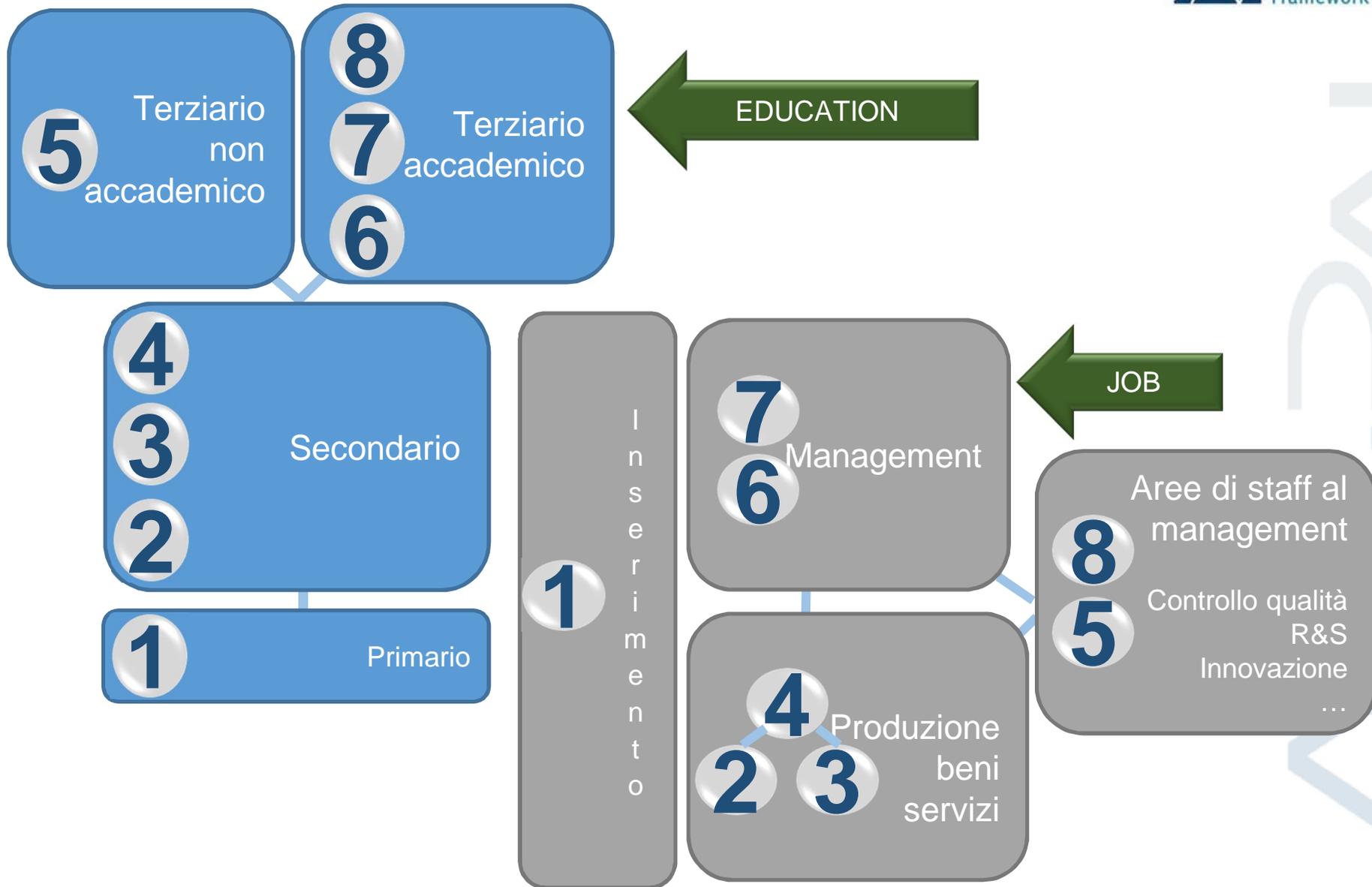
Risultati

|
|

Obiettivi

|
|

Processi



Grazie per l'attenzione!

Save the date
4 dicembre 2018 – Unioncamere

Presentazione Decreto NQF

a cura del PCN EQF
eqf_italia@anpal.gov.it

